

## **Manifestazione Regionale Psicologi Consulteri Familiari**

**in merito alla Delibera di Giunta Regionale n. 735 del 15 marzo 2010 avente oggetto:  
"D.G.R. n. 405 del 17 marzo 2009. "Progetto di riorganizzazione della rete consultoriale pugliese"**

Già un anno fa, come Psicologi dei Consulteri Familiari, unitamente alle forze sindacali e al nostro Ordine professionale, mediante delegazione e con breve presidio presso la sede regionale, ritenemmo far presente, con specifico documento, all'Assessore Regionale, la nostra ferma opposizione ai contenuti della **DG.R. 17 marzo 2009 n. 405**, soprattutto nella parte in cui prevedeva un **sostanziale ridimensionamento dell'impegno orario dei Dirigenti Psicologi**, giacché questo veniva a contraddire sostanzialmente quanto previsto dalla L.R. n. 30/77 e successiva L.R. n. 39/85, ovvero: **"lo psicologo in pianta stabile e a tempo pieno per ogni sede consultoriale"**.

Si è consapevoli della necessità di riqualificare l'attività dei Consulteri Familiari, riscoprendone e valorizzandone ancor più la *mission*, a partire dagli obiettivi di tutela e promozione della salute sessuale e riproduttiva. Ma un tale obiettivo non può passare attraverso un abbattimento selvaggio dell'intera organizzazione attuale dei CC.FF., giacché, pur con i limiti insiti, essi rappresentano oggi **un punto di riferimento essenziale all'interno delle realtà territoriali della nostra Regione**.

La delibera regionale n. 735 del 15 marzo 2010 **ha operato una ridefinizione delle sedi consultoriali**, abbattendone drasticamente il numero, che è passato dalle 134 sedi con 33 punti di accoglienza programmati dalle sei **AA.SS.LL.** pugliesi (rapporto: 1/31.000 abitanti) a **96 CC.FF.** e 63 punti di accoglienza (rapporto: 1/43.000 abitanti) previsti dal piano regionale di riordino. Si registra, pertanto, un ulteriore **saldo negativo di 38 sedi consultoriali**, sicuramente non compensabili con il solo incremento dei Punti di accoglienza.

**Gli Psicologi dei Consulteri familiari hanno avviato una attiva mobilitazione per informare in maniera capillare Istituzioni e Cittadini sulla necessità di difendere i Servizi Consultoriali - quali servizi fondamentali di base e da sempre accanto alle donne, ai loro percorsi di vita, in cui sono affrontate gratuitamente tutte le problematiche relative alla sfera sessuale e relazionale, alla identità di genere ed al benessere psicologico in generale - che la delibera di G.R. 735/'10 intende invece gravemente depotenziare.**

**Per questi motivi hanno tenuto una MANIFESTAZIONE REGIONALE a Bari, presso la sede dell'Assessorato alle Politiche della Salute, in via Caduti di tutte le guerre, 15 alle ore 10,30 del 12 maggio 2010.**

**GLI PSICOLOGI CONSULTORIALI**